

Premminente il ruolo della piccola impresa

Nella composita realtà produttiva del territorio della Bassa Val di Cecina, che include anche il polo industriale di Rosignano, la piccola impresa ha ancora un ruolo preminente nella formazione del reddito.

Il territorio che da Cecina si estende fino a Castagneto Carducci seguendo la direttrice Aurelia, è la parte di mare che sovrasta, come una cordigliera, le zone pianeggianti, è caratterizzata da economie agricole-commerciali integrate da una componente turistica che ha assunto un ruolo di una vera e propria industria.

Il terreno più favorevole, quindi, per il proliferare della piccola impresa con insediamenti in quasi tutti i comparti della produzione.

Il moltiplicarsi però di tante piccole imprese, facenti capo anche ad un unico settore, ne indebolisce la competitività, la capacità di specializzazione e nello stesso tempo la formazione di una imprenditorialità all'altezza dei tempi.

Tale limite è emerso soprattutto in questo periodo di crisi che sta frantumando il tessuto produttivo nazionale, e nel quale la piccola industria si trova più esposta. Infatti sono sempre più numerose le piccole aziende che si trovano in difficoltà per il restringimento del mercato. Assistenti inoltre sempre più frequentemente ad opera specializzata verso la grande industria, il cui costo formativo è stato sopportato interamente dalla piccola azienda che dispone che ne accentua le difficoltà interne.

Nel settore della chimica le imprese presenti sono chiaramente in difficoltà, tanto che nella fabbricazione delle stoffe c'è stato il ricorso alla cassa integrazione, con il rischio di una pura e semplice chiusura in genere, nel tessile e nell'abbigliamento.

Per questi ultimi settori è da condividere l'analisi fatta da Sergio Garavini nel n. 3/1980 di «Critica Marxista» quando afferma che «le industrie delle calzature e dell'abbigliamento hanno dovuto fare i conti più che con i concorrenti occidentali, con le produzioni del Terzo Mondo». Basti fare un esempio: per le calzature uno dei Paesi produttori concorrenti è l'India.

Il settore edilizio ha ancora margini, però dobbiamo lamentare la chiusura di una delle più antiche ed importanti fabbriche del territorio nella produzione del ma-

teriali da costruzione: la Serred di Gabbro che ha lasciato oltre 150 lavoratori senza impiego. Restano ora nella zona solo due tornerai, la Magona di Cecina e la Niccolai.

Nel settore agricolo le difficoltà sono attraversate soprattutto dalle aziende ad occupazione fissa. I coltivatori diretti, anche per una nuova mentalità, più moderna, si indirizzano verso colture produttive nei loro cicli agronomici, evidenziando altresì una spiccata tendenza nei confronti della cooperazione e dell'associazionismo tengono ancora bene il mercato ed hanno rapporti produttivi con le aziende di trasformazione: pomodorifici e lo zuccherificio di Cecina.

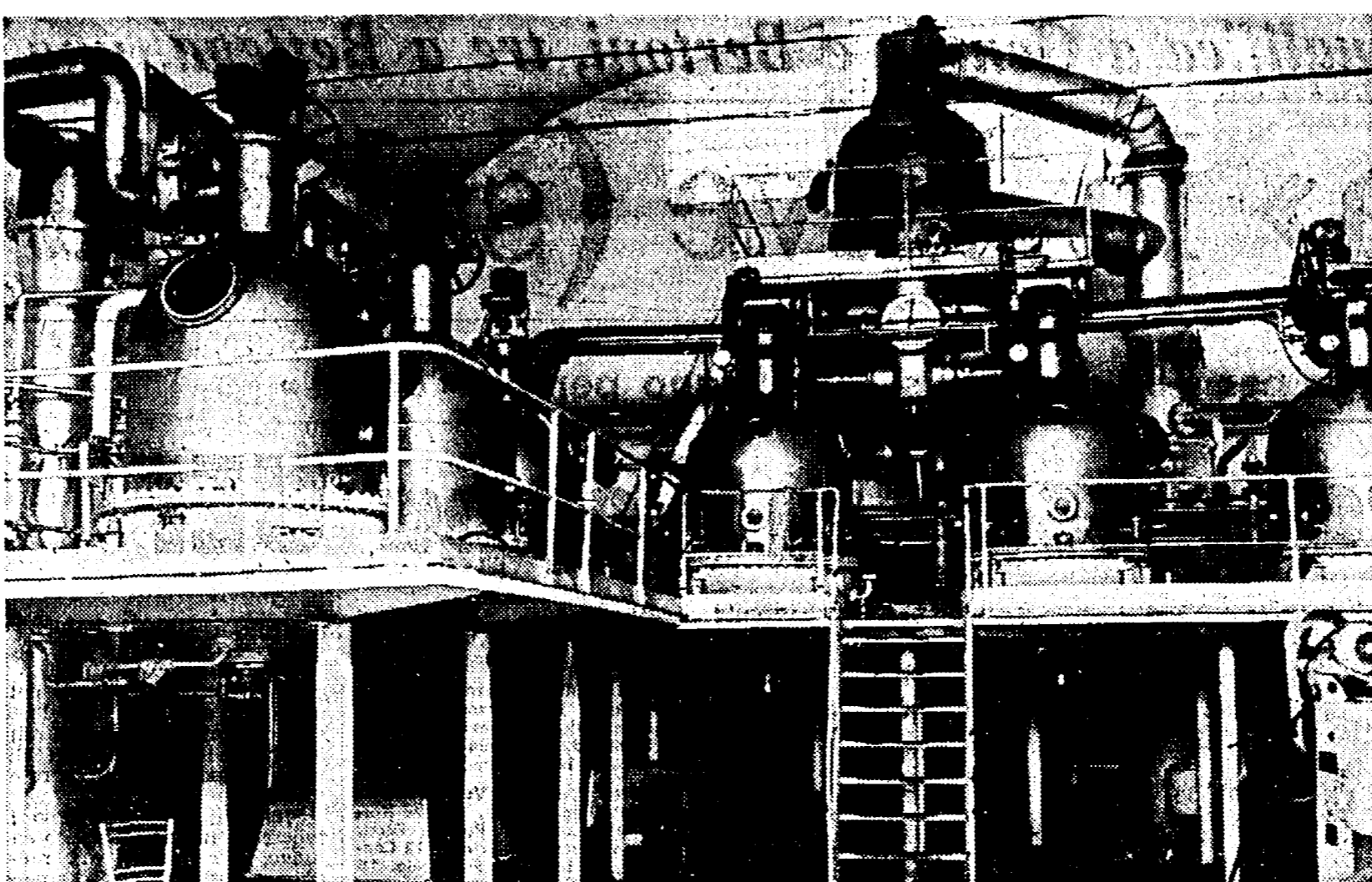
Negativi contraccolpi delle politiche comunitarie che penalizzano le produzioni nazionali nelle industrie di trasformazione. Basti pensare allo zuccherificio Sermide di Cecina (in Toscana esistono solo due fabbriche nel settore, l'altra è ubicata a Castiglione Fiorentino), che ad oggi, campagna saccharifera super regolarmente il contingente assegnato in 91 mila quintali di zucchero, poiché ha una potenziale capacità produttiva di almeno 150 mila quintali a campagna.

Sono attività come il turismo, l'abbigliamento, le calzature, che occupano prevalentemente mano d'opera femminile. Mano d'opera che per prima subisce le conseguenze della crisi. Il dato che viene da Cecina a chiarire, il tasso della disoccupazione femminile è al di sopra della media nazionale.

Il settore che maggiormente tira tra le piccole imprese della zona, è quello della nautica sia a livello industriale che artigianale. Le imbarcazioni costruite sono state pronte, con esito positivo, anche all'ultimo salone di Genova. A notare che nel territorio vi sono imprese che da anni collezionano successi anche nel campo delle competizioni sportive: il Cantiere Navale di Donoratico e Gavazzi di Rosignano sono testimoni ancora vive nel conseguimento di records e titoli mondiali.

Stiprendendo forza anche un altro settore che viene definito «agro-artigiano» con la nascita di piccole imprese che si dedicano alla riparazione dei mezzi meccanici agricoli sempre più numerosi nelle campagne per il processo, seppur lento, di modernizzazione delle attività agrarie.

Ed è appunto verso l'arti-



Ai margini delle grandi aree industriali

Al margine delle grandi aree industriali la città crescono a dismisura, sono polo di attrazione di migliaia di immigrati che una società come la nostra provoca con il suo sviluppo ineguale. Gli aspetti che ne derivano sono stati oggetto di studio, di dibattito e pubblicazioni. Ma tale fenomeno è generalmente estendibile o possiamo enucleare delle eccezioni? È giusto parlarne tanto solo quando investe grandi agglomerati, oppure è necessario seguire tutti i casi dove mette le radici una grande industria?

«Nel territorio, ad esempio, delimitato dai confini del comune di Rosignano, per estendersi poi nella Bassa e nella Val di Cecina, esiste una sola grande industria: la Solvay. Che cosa ha rappresentato nel territorio una multinazionale come la Solvay?»

Quando settant'anni fa i Solvay approdarono in Italia, decisero di fissare i loro insediamenti in una zona dove era possibile, ed a minor costo, reperire il calcare e il salgemma per fabbricare la soda; spedire con facilità il prodotto per la presenza delle maggiori vie di comunicazione sia viarie che su rotaia.

«Si costruì l'industria dove andavano ancora per la maggior parte i terreni agricoli. Sono proprio queste categorie che per prime sentono, dopo o meglio durante la trasformazione in classe operaia, la necessità di riunirsi prendendo coscienza del loro ruolo in fabbrica.

E così che nel 1913, quando ancora gli insediamenti industriali della Solvay sono in costruzione, si scopre per ottenere maggiori salari. Sono avvenimenti che preludono la trasformazione del territorio con una forte industrializzazione e l'avvento di una classe operaia decisa, preparata, consapevole del ruolo che dovrà svolgere nella locale società civile.

Oggi gli insediamenti industriali Solvay occupano un vasto territorio con produzioni in regime di mono-

polo come la soda e i prodotti calcarei, sono presenti nella petrochimica, nelle opere marittime e in quelle minerarie interessanti l'Alta Val di Cecina.

Intorno alle fabbriche sono sorti insediamenti urbani con una inevitabile caratterizzazione operaia che non hanno prodotto i guasti a cui sono andate incontro le grandi aree industriali del nord, non solo perché trattandosi di produzioni di materie base e in un settore come quello della chimica, che si presta difficilmente ad incentivare l'indotto, ma anche per una politica urbanistica, di difesa dell'ambiente e della salute, di convivenza tra le varie attività economiche, che è portata avanti dalle amministrazioni locali già presenti nel territorio o sorte seguendo lo sviluppo dell'industria.

«Il triangolo impresa-classe operaia-enti pubblici ha stimolato sicuramente l'imprenditorialità, l'innovazione politica e sociale ad ogni livello ed oggi la crisi che investe la grande industria di base non ha potuto così penalizzare questo polo industriale che condiziona con il suo prodotto principale, la soda, decine e decine di altre imprese su tutto il territorio nazionale.

«Ne abbiamo avuta ulteriore dimostrazione anche nel corso dell'ultima controversia sulla piattaforma aziendale presentata dai sindacati, conclusasi nel luglio scorso. Alla Solvay si investe ancora per potenziare e sviluppare gli insediamenti industriali. È un contributo di tutto rispetto anche verso il settore chimico che, con il suo 3 per cento, incide nella formazione del prodotto nazionale lordo e con 9 per cento concorre a comporre il valore aggiunto nell'industria, come appunto risulta dai dati forniti dall'Istat.

G.N.

Pagina a cura di Giovanni Nannini

MATTEOLI GIULIANO

- MACCHINE AGRICOLE
- IRRIGAZIONE
- ENOLOGIA
- GIARDINAGGIO
- RICAMBI

CECINA
Via Veneto - Tel. 0586/684555
VENTURINA
Loc. Lumiere - Tel. 0565/51767

STELLA DEL MARE
Attrezzature nautiche e subacquee
di Cipriani Leonetta

S.S. 206 PISANA LIVORNESE 23-A - Tel. 661096
SAN PIETRO IN PALAZZI (CECINA - LI)

CONCESSIONARIA
ENTROBORDO BMW MARINA
FUORIBORDO MERCURY
GOMMONI BAT
ECCEZIONALI SCONTI
SU
GOZZI - TRIMARANI - LANCE

SA. TO. MA.
CECINA
CONCESSIONARIA CON ESCLUSIVA:
PASQUALI - MC CULLOCH
Giardinaggio - Agricoltura - Enologia
CECINA: Piazza della Libertà, 44 - Tel. 0586/642240-684204

semaforo rosso
L'ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
RAGAZZO

classico
sportivo
casual

semaforo rosso L'ABBIGLIAMENTO
NEGOZI A: PIOMBINO - CECINA - GROSSETO
PORTOFERRAIO - VENTURINA

CO.T.A.R. s.r.l.
CONSORZIO TRASPORTATORI ARTIGIANI ROSIGNANESI

- PRODUZIONE E FORNITURA MATERIALI INERTI
- MATERIALI DA RIPIEMIMENTO
- ESCAVAZIONI E TRASPORTI IN GENERE

Via Aurelia, 603 - ROSIGNANO SOLVAY
Tel. 762.562 - 762.583

AUTOTRASPORTI GIANFRANCO CORSINI

MAGAZZINO MATERIALI DA EDILIZIA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
FORNITURA MATERIALI DA CAVA

Via Comunale del Mondiglio, 63 - Tel. 76.01.62
56016 - ROSIGNANO MARITTIMO (Livorno)

CANTIERE NAVALE Luciano Gavazzi

Via Aurelia Sud km 290 - N. 229
ROSIGNANO SOLVAY (Livorno) - Tel. 0586/767337

Novità 1980
Nuova versione pilotina Alga

SUPER CONAD
« IL POGGETTO » - VADA (LI)
VIALE ITALIA - TELEFONO 788202

L'UNICO NELLA ZONA PER
PREZZO QUALITÀ ASSORTIMENTO

PRODUZIONE PROPRIA DI:
salsicce, arista cotta, fegatelli, coppa, prosciutti, ecc., reparto alimentari con salumi e latticini di giornata.

E INOLTRE:
frutta fresca direttamente dal produttore al consumatore, abbigliamento e biancheria intima di alta qualità e prezzo contenuto, ed ancora...

OFFERTA SPECIALE DAL 10 NOVEMBRE

| | | | |
|--------------------------|----------|--------------------------|----------|
| Toscanello Monreale | L. 545 | Banane Ciquita al kg. | L. 1.200 |
| Stracchinella Invernizzi | L. 335 | Patate ballino kg. 10 | L. 1.950 |
| Olio Semi soia lt. 1 | L. 860 | | |
| Olio sansa oliva | L. 1.590 | e inoltre | |
| Caffrè grani kg. 1 | L. 5.650 | Pantaloncini jersey rag. | L. 2.350 |
| Pasta Barilla gr. 500 | L. 390 | Pigiama uomo donna | |
| Biscotti Spigadoro | L. 330 | maglia | L. 3.600 |

Nonché offerte particolari anche nel settore carni
A PREZZI ECCEZIONALI
In un giorno della settimana dell'offerta speciale sarà offerta a coloro che ancora non lo conoscono la possibilità di degustare gratuitamente il LATTE MAREMMA
VISITATECI
Troverete tutta la vostra spesa al giusto prezzo!!!
CONAD E' COOPERAZIONE

OFFICINA MECCANICA
Gabriella Baroncini
VENDITA MACCHINE AGRICOLE

S. PIETRO IN PALAZZI
Via Emilia, 23/C - Tel. 0586/660193

ELBA
CARPANI (Portoferraio) - Tel. 0585/916150
CONCESSIONARIA (ELBA)

C.T.E. CENTRO ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ELETTRODOMESTICI E TV
CECINA (LI) - Via Italia, 48 ☎ (0586) 643701
RICAMBI ORIGINALI

FLEX Becchi Zoppas SELECO

CASTON NAONIS TRIFLEX ASTAR

NAUTICA FRANCHI
VIA ITALIA, 50-52
Tel. (0586) 642.222
57023 CECINA (Livorno)

IMBARCAZIONI - MOTORI FUORIBORDO
MOTORI ENTROBORDO - RICAMBI
ACCESSORI - ASSISTENZA

Per il miglioramento del comfort abitativo, ed il contenimento dei consumi energetici il più tradizionale dei materiali da costruzione si è adeguato alle nuove esigenze:

BLOCCO TERMICO IN LATERIZIO

PER MURATURE PORTANTI CONFORMI ALLA LEGGE 30-4-1976 n. 373

prodotto da
NENCINI ZENO LATERIZI S.n.c.
57010 S. Pietro in Palazzi - CECINA (Livorno)
Tel. (0586) 660.232/3

che Vi ricorda
la propria qualificata produzione di laterizi da muro, da tamponamento e tramezzi

CAE
Leandro Agostino
Centro anticadute
EQUIPE 1 +
Corso Matteotti, 129 (L. p.)
Tel. 051.885 - CECINA

EQUIPE 1 +
analisi tricologiche del capello